



Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **20**
del **27/04/2023**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: Presa d'atto PEF ed approvazione articolazione tariffaria TARI Anno 2023

L'anno **Duemilaventitre** e questo di **Ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato in modalità telematica (ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi politici collegiali in modalità telematica*, approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/04/2022), nelle forme prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti

(in aula)

Baldrati Saura
Bianchini Tatiana
Cai Nadia
Coltra Francesca
Donati Enrico
Fiorentini Leonardo
Gilli Francesco
Saletti Roberto
Santoro Francesco
Curtarello Ottavio
Brina Giuseppe

(in collegamento telematico)

Baldini Andrea
Zaccaria Giacomo
Taroni Elena

Assenti

Azzalli Gabriella
Di Domenico Alex
Stirpe Gianni

Totale presenti: **14**

Totale assenti: **3**

Sono presenti gli Assessori: Borea, Cillani, Forte.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Azzalli, Stirpe.

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Valeria Villa

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta il Presidente, Leonardo Fiorentini, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Consiglieri:

1) Baldrati 2) Saletti 3) Curtarello

E' stata accertata la legittimazione degli intervenuti e sono stati seguiti adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Presenti n. 14 Consiglieri

**Seduta del 27/04/2023
Nr. 20**

Oggetto: Presa d'atto PEF ed approvazione articolazione tariffaria TARI Anno 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazioni C.C. n. 5 in data 18/02/2013, del Comune di Argenta, C.C. n. 6 del 18/02/2013 del Comune di Ostellato e C.C. n. 4 del 18/02/2013 del Comune di Portomaggiore, esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati l'Atto costitutivo, lo Statuto e il relativo Piano Strategico; con deliberazioni n. 75 in data 23/09/2013 del Consiglio Comunale di Argenta, n. 52 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Ostellato, n. 37 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Portomaggiore e n. 13 in data 30/09/2013 del Consiglio dell'Unione, dichiarate immediatamente eseguibili, si è provveduto ad approvare le convenzioni per il conferimento all'Unione delle seguenti funzioni:

Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente; Sportello Unico per le Attività Produttive; Gestione delle risorse umane; Tributi locali; Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;

- con Scrittura privata n. 2 dell'01/10/2013 è stata stipulata la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione Tributi Locali";

- con deliberazioni n. 9 in data 14/04/2021 del Comune di Argenta, n. 6 del 29/03/2021 del Comune di Portomaggiore e n. 14 del 29/04/2021 del Comune di Ostellato, esecutive ai sensi di legge, i suddetti Comuni hanno disposto di modificare la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie della funzione Tributi locali, estendendola altresì al canone unico patrimoniale, all'interno della più ampia "Funzione Unificata Gestione Servizi Finanziari" la quale, in base al "Programma di Riordino Territoriale dell'Emilia Romagna 2018-2020" comprende, tra le altre attività, anche la Gestione delle entrate patrimoniali e dei Tributi;

- l'Unione Valli e Delizie ha accettato il conferimento della funzione in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio n. 4 del 30/03/2021;

- con Scrittura privata n. 76 prot. Gen. n. 0013914 del 13/05/2021 è stata stipulata la "Convenzione tra i comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione tributi locali e servizi finanziari";

- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;

- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

Richiamata la Convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali, con particolare riferimento:

- art. 2 comma 1 della Convenzione: "Le funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti ed inoltre del canone unico patrimoniale istituito con Legge n. 160/2019, che ha assorbito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta, la potestà regolamentare dei suddetti tributi e canoni ed il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione/concessione, che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria e di canone unico. Le Giunte dei comuni si avvalgono del

supporto tecnico-giuridico e dei poteri gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo e del responsabile dell'entrata patrimoniale avente natura di canone patrimoniale.”;

- art. 4 comma 6 della Convenzione: “Gli Organi dell’ Unione adottano tutti gli atti inerenti alla funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell’ Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali e di canone unico patrimoniale, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie, delle tariffe del canone e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote e tariffe medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di canone unico di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell’ art. 2, comma 1.” ;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art.1, commi da 738 a 783, della Legge n.160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stati unificati l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dato atto che è stata confermata la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);

Visto quanto disposto:

- dalla deliberazione ARERA n. 57/2020 che ha previsto semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ ente territorialmente competente;
- dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” ;

Considerato che:

- in Regione Emilia-Romagna la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell’art. 7 comma 5, lettere b) e c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l’approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

Considerato, altresì:

- che l’ articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dall’ anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all’ articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11, dell’ articolo 43 del il DL n. 50 del 17.05.2022 dispone: “All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile” ;

Considerato che il termine per l' approvazione del bilancio di previsione, per l' anno 2023, da parte degli enti locali, fissato dall' articolo 151 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al 31 dicembre di ogni anno, è stato differito al 30 aprile 2023 dall' art. 1, comma 775, della L. 29.12.2022 n. 197, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 303, supplemento ordinario n. 43 del 29.12.2022;

Dato atto che il Consiglio d'Ambito dell'autorità competente, ATERSIR, ha approvato il Piano economico-finanziario (PEF) del Comune di Argenta e del gestore del servizio rifiuti Soelia S.p.A. per l'anno 2023, in applicazione metodo tariffario rifiuti (MTR), con Deliberazione CAMB n. 58 del 24/05/2022, previa acquisizione del parere favorevole espresso dal Consiglio Locale di Ferrara con Deliberazione n. 10 del 24/05/2022;

Valutato che non risulta necessario variare le previsioni finanziarie 2023 delle voci di entrata e di spesa corrispondenti ai contenuti del PEF approvato da ATERSIR comprensivo del CARC e della quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti di competenza comunale in quanto le previsioni del bilancio finanziario 2023 sono state elaborate tenendo conto del PEF 2022-2025, annualità 2023, approvato da ATERSIR in data 24.05.2022;

Vista la Legge n. 234 del 30/12/2021, legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 03.10.2022 , con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 del Comune di Argenta;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19.01.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (N.A.D.U.P.) 2023-2025 - art.170, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19.01.2023 dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati (art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - art.10 del D.Lgs. n.118/2011);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 19.01.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di gestione finanziario 2023-2025 - Approvazione assegnazione risorse finanziarie secondo l'articolazione per programmi definita nel D.U.P. 2023-2025;

Dato atto che fin dall'entrata in vigore della Legge n. 147/2013, istitutiva del tributo IUC-TARI, l'amministrazione comunale di Argenta ha inteso avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013 di affidare al soggetto gestore del servizio alla data del 31/12/2013 la riscossione della TARI e che in tal senso intende procedere anche per il 2023;

- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 104 del 20/12/2017 è stato affidato a Soelia SpA il servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visti i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ed inteso approvarli:

- **allegato A)** Piano Finanziario approvato da ATERSIR comprensivo del CARC e dell'IVA, del fondo insoluti;
- **allegato B)** Articolazione tariffaria TARI per l'anno 2023, comprensiva dei coefficienti Kc - Kd di cui al DPR n. 158/1999, determinati sulla base del Piano Finanziario come sopra determinato;

Visto l'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013 che prevede che nella determinazione dei costi delle tariffe TARI si debbano considerare le risultanze dei fabbisogni standard;

Dato atto che tale comparazione è stata svolta da ATERSIR nell'elaborazione del PEF 2022 e la comparazione con il valore nazionale di riferimento, stimato per l'anno 2022 in € cent/Kg 33,63 applicando le linee guida del MEF, ha evidenziato che il costo unitario effettivo, pari a € cent/Kg 29,55 è risultato inferiore al costo medio di riferimento;

Verificato, altresì, che non è stato rivisto da Atersir il piano finanziario anno 2022/2025 approvato con Deliberazione CAMB n. 58 del 24/05/2022, previa acquisizione del parere favorevole espresso dal Consiglio Locale di Ferrara e considerato l'aumento minimo fra piano finanziario anno 2022 e piano finanziario anno 2023, si confermano anche per l'anno 2023 i fabbisogni standard 2022 come sopra riportati;

Dato atto che il proponente Dirigente del Settore Finanze dell'Unione, in qualità di responsabile del procedimento:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- si è attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- ha valutato l'esistenza dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

Visto il parere Prot. n. 9400 del 18/04/2023 dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all' articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000 ed **allegato sub C)** al presente atto;

Visto il D.Lgs. 14/3/2013 sul riordino della disciplina sulla pubblicità, trasparenza e informazione;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Sentita l'illustrazione del Vicesindaco;

Uditi gli interventi in sede di discussione generale;

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

Dopo votazione palese da parte dei n. 14 Consiglieri presenti, di cui n. 11 favorevoli (P.D.), n. 3 contrari (Lega - M5S), n. 0 astenuti,

D E L I B E R A

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare il Piano Finanziario approvato da ATERSIR, autorità competente ai sensi della legge regionale Emilia-Romagna n. 23/2011, comprensivo del CARC e dell'IVA, del fondo insoluti **(allegato A)**;
- 3) di approvare l'articolazione tariffaria TARI per l'anno 2023 a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2023, distinta per utenze domestiche e non domestiche, in quota fissa e quota variabile, per euro/mq/anno **(allegato B)**;
- 4) di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia pari al 5%;
- 5) di affidare, anche per l'anno 2023, la gestione del servizio di accertamento e riscossione della TARI al gestore del servizio rifiuti Soelia SpA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 691, della legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 1 del D.L. n. 16/2014, dando mandato al

Servizio Tributi dell'Unione Valli e Delizie di predisporre gli atti necessari a perfezionare l'affidamento del servizio medesimo;

6) di trasmettere copia della presente a:

- SOELIA SpA, in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene ambientale e del servizio di accertamento e riscossione del tributo;
- ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/F- 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

7) di disporre l'adozione di apposite forme di pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Argenta;

8) di provvedere alla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del presente atto sul Portale del Federalismo Fiscale del MEF, con le modalità telematiche stabilite dalle norme vigenti;

9) di dichiarare, ravvisandone la necessità ed urgenza, dopo votazione palese da parte dei n. 14 Consiglieri presenti, di cui n. 11 favorevoli (P.D.), n. 3 contrari (Lega - M5S), n. 0 astenuti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole

f.to in digitale Dott.ssa Patrizia Travasoni

Parere regolarità contabile: favorevole

f.to in digitale Dott.ssa Patrizia Travasoni

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Leonardo Fiorentini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Villa

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.

Allegato B)

COMUNE DI ARGENTA ANNO 2023

RIPARTIZIONI	%	DOMESTICO	NON DOMESTICO
QUOTA FISSA	42,93	78,74	21,26
QUOTA VARIABILE	57,07	78,74	21,26

RIPARTIZIONI	€		
QUOTA FISSA	1.851.957,00	1.458.230,94	393.726,06
QUOTA VARIABILE	2.461.547,00	1.938.222,11	523.324,89
TOTALE	4.313.504,00	3.396.453,05	917.050,95

Domestiche	78,74%
Non domestiche	21,26%
Spese fisse	44,50%
Spese variabili	55,50%

Domestiche	78,74%	
Non domestiche	21,26%	
Spese fisse	44,50%	
Spese variabili	55,50%	
UTENZE DOMESTICHE 2023		
Tar. Fissa	Tar. Variabile	
Descrizione	€/mq	€/anno
1 COMP.	1,19627	140,58784
2 COMP.	1,40562	249,93394
3 COMP.	1,57010	312,41743
4 COMP.	1,70468	390,52179
5 COMP.	1,83926	468,62614
6 COMP. E OLTRE	1,94394	531,10963

UTENZE NON DOMESTICHE 2023						
numero categoria	descrizione	Kc (coeff. Parte Fissa)	Kd (coeff. Parte Variabile)	quota fissa (€/mq)	quota variabile (€/mq)	2023
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,67562	0,95707	1,63269
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,5	0,72629	1,02127	1,74756
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,2	0,86142	1,22552	2,08694
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	4,58	1,28368	1,33640	2,62008
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,86142	1,23135	2,09277
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,82418	2,59110	4,41527
9	Case di cura, riposo	0,5	4,1	0,84453	1,19634	2,04087
10	Ospedali	0,54	4,4	0,91209	1,28388	2,19597
11	Uffici, agenzie	1,52	12,45	2,56736	3,63279	6,20015
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,98	13,5	3,34433	3,93917	7,28349
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	0,99	11,55	1,67216	3,37017	5,04234
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78	3,04030	4,31266	7,35296
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	0,83	6,81	1,40192	1,98709	3,38901
17	Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	1,48	12,12	2,49980	3,53649	6,03630
18	Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, f	1,03	8,48	1,73973	2,47438	4,21411
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	4,4	0,92898	1,28388	2,21286
20	Attivita' industriali con capannoni di produzione	0,92	5,58	1,55393	1,62819	3,18212
21	Attivita' artigianali di produzione beni specifici	1,09	5	1,84107	1,45895	3,30002
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, pizza al taglio	3,23	26,48	5,45565	7,72660	13,18225
23	Mense	4,85	25,7	8,19192	7,49900	15,69092
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	20,95	6,68866	6,11300	12,80166
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alime	2,02	16,55	3,41189	4,82912	8,24102
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,6	2,60115	3,67655	6,27770
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,86	23,5	4,83070	6,85706	11,68776
28	iper	2,74	22,45	4,62801	6,55069	11,17870
29	Supermercati**	2,3	22,67	3,88483	6,61488	10,49971



COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 12 del 17 aprile 2023

PRESA D'ATTO PEF ED APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA TARI ANNO 2023

Con messaggio di posta elettronica del 17 aprile 2023 è stata trasmessa la richiesta di parere sull'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023, proposta di delibera di consiglio comunale, con gli allegati necessari ad esprimere il parere.

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b) n.7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comm 1, lettera m) del Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Richiamato l'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 Dicembre 1997 il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con apposito regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'IMU (Imposta Municipale Propria), della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e della TARI (Tassa sui Rifiuti) e s.m.i.;

Visto l'art.1, commi da 738 a 783, della Legge n.160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stati unificati l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dato atto che è stata confermata la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);

Valutato il ruolo di primo piano che riveste l'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti, documento complesso sulla base del quale poggia la solidità del sistema tariffario TARI, nello specifico, il PEF definisce i livelli di servizio e autorizza la spesa preventivata per il servizio di gestione dei rifiuti, determina il carico complessivo dei costi gravanti sui cittadini e sulle imprese, la cui redistribuzione tra gli utenti è affidata alle tariffe, nel rispetto dell'obiettivo di migliorare l'attuazione del principio *chi inquina paga*.

Precisato che sulla competenza relativa all'approvazione, resta fondamentale il ruolo del Consiglio comunale, anche in assetti dove la *governance* definita dalla normativa regionale ha

portato all'attuazione delle autorità d'ambito la cui competenza va vista nel connubio con la citate norme. L'assetto della Tari definito dalla Legge 147/2013 assegna un ruolo centrale al Piano economico finanziario, redatto dal gestore ma vagliato dall'organo competente all'approvazione ai fini della congruità dei contenuti rispetto ai criteri previsti dal D.P.R. n.158/99. Eventuali vizi che possano inficiare la validità del Piano travolgono la delibera tariffaria che ha il compito di redistribuire l'onere economico tra le utenze. Trattandosi di entrate che trovano fondamento nell'articolo 52 del d.lgs n.446/97 è necessario rispettare il rigoroso ordine di approvazione: PEF – TARIFFE – BILANCIO COMUNALE.

Il PEF trova esplicito richiamo all'interno dell'articolo 1 della legge n.147/2013 al comma 683 “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*”;

Considerato

- che l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11, dell'articolo 43 del il DL n. 50 del 17.05.2022 dispone: “*All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*”;
- che l'art.1, comma 775 della Legge n. 197 del 29.12.2022, ha previsto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali;

Visti gli allegati alla proposta di deliberazione, e specificatamente:

- allegato A) Piano Finanziario approvato da ATERSIR comprensivo del CARC e dell'IVA, del fondo insoluti;
- allegato B) Articolazione tariffaria TARI per l'anno 2023, comprensiva dei coefficienti Kc – Kd di cui al DPR n. 158/1999, determinati sulla base del Piano Finanziario come sopra determinato;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile ed attestazione della copertura finanziaria, espressi ai sensi degli articoli 49, 147 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente SETTORE Finanze dell'Unione Valli e Delizie e dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria, Dott.ssa Patrizia Travasoni;

Il Collegio sulla base degli atti proposti

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “**approvazione articolazione tariffaria TARI anno 2023**”.

Comacchio, 17 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Rag. Marco Mari (Presidente)

Dott. Giovanni Albani (Componente)

Dott. Andrea Berardi (Componente)